



[Home](#) / Covid-19 - Situazione in Italia

Covid-19 - Situazione in Italia



Nel nostro Paese è attiva fin dall'inizio della pandemia una rete di sorveglianza sul nuovo coronavirus.

Report giornalieri

- [Mappa interattiva Italia \(dashboard\)](#)
- [Download ultimo aggiornamento sulla situazione in Italia](#) (scheda dati quotidiana con i casi aggregati di Regioni/PPAA)
- [Infografica della sorveglianza integrata Covid-19 in Italia](#) sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità che offre un quadro complessivo dell'epidemia e un focus sui casi segnalati negli ultimi 30 giorni

Report settimanale monitoraggio fase 2

Per la gestione della Fase 2 della pandemia in Italia è stato attivato uno specifico sistema di monitoraggio, disciplinato dal [decreto del ministero della Salute del 30 aprile 2020](#), sui dati epidemiologici e sulla capacità di risposta dei servizi sanitari regionali. Il monitoraggio è elaborato dalla cabina di regia costituita da ministero della Salute, Istituto superiore di sanità e Regioni.

Punti chiave 14-20 settembre

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 14-20 settembre 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione all'inizio di settembre. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.

- Il virus oggi circola in tutto il Paese. Si conferma un aumento nei nuovi casi segnalati in Italia per la ottava settimana consecutiva con una incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg di 31.4 per 100mila abitanti (periodo 7/9-20/9) (era a 29,4 per 100.000 abitanti nel periodo 31/8–13/9). Mentre nelle ultime tre settimane si era osservato un incremento della età mediana dei casi notificati, questa settimana l'età mediana è stabile a 41 anni.
- Dieci Regioni/PPAA hanno riportato un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente (flusso ISS) che non può essere attribuito unicamente a un aumento di casi importati (da Stato estero e/o da altra Regione) o ad un aumento nella attività di screening. La maggior parte dei casi segnalati (84,2%) continua ad essere contratta sul territorio nazionale, con una lieve diminuzione dei casi importati da stato estero (8% dei nuovi casi diagnosticati questa settimana vs 10,8% la settimana precedente) e anche dei casi importati da altra Regione/PA (3,3% nella settimana corrente vs 5,5% la settimana precedente). Il 27,6% dei nuovi casi diagnosticati in tutto il Paese è stato identificato tramite attività di screening, mentre il 35,8% nell'ambito di attività di contact tracing. I rimanenti casi sono stati identificati in quanto sintomatici (31,4%) o non è riportata la ragione dell'accertamento diagnostico (5,2%).
- Nel periodo 3-16 settembre 2020, l'Rt calcolato sui casi sintomatici è pari a 0,95 (95%CI: 0,88 – 1,05), al di sotto di 1 nel suo valore medio per la seconda settimana consecutiva. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'[Istituto Superiore di Sanità](#). Bisogna tuttavia interpretare con cautela l'indice di trasmissione nazionale in questo particolare momento dell'epidemia. Infatti, Rt calcolato sui casi sintomatici, pur rimanendo l'indicatore più affidabile a livello regionale e confrontabile nel tempo per il monitoraggio della trasmissibilità, potrebbe sottostimare leggermente la reale trasmissione del virus a livello nazionale. Pertanto, l'Rt nazionale deve essere sempre interpretato tenendo anche in considerazione il dato di incidenza.
- Sono stati riportati complessivamente 2868 focolai attivi di cui 832 nuovi (la definizione adottata di focolaio prevede la individuazione di 2 o più casi positivi tra loro collegati), entrambi in aumento per la ottava settimana consecutiva (nella precedente settimana di monitoraggio erano stati segnalati 2397 focolai attivi di cui 698 nuovi). Sono stati riportati focolai nella quasi totalità delle province (102/107). Nonostante l'alto numero di focolai attivi, il 28,7% dei nuovi casi non è associato a catene di trasmissione note. La maggior parte dei focolai continua a verificarsi in ambito domiciliare/familiare (76,1% di tutti i focolai attivi), con un lieve aumento dei focolai associati ad attività ricreative (6,3%) e all'ambito lavorativo (5,6%).
- A livello nazionale il tasso di occupazione dei posti letto in area medica è aumentato dal 4% al 5% mentre il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva dal 2% al 3%, con valori superiori al 10% in alcune Regioni/PA. Sebbene non siano ancora presenti segnali di sovraccarico dei servizi sanitari assistenziali, la tendenza osservata potrebbe riflettersi a breve tempo in un maggiore impegno. Si conferma, inoltre, l'importante e crescente impegno dei servizi territoriali (Dipartimenti di Prevenzione) per far sì che i focolai presenti siano prontamente identificati ed indagati.

- [News report regionali](#)

Report su mortalità

Il [rapporto ISS e ISTAT del 16 luglio 2020](#) riporta che al 25 maggio 2020 il Covid-19 è la causa direttamente responsabile della morte nell'89% dei decessi di persone positive al test Sars-CoV-2, mentre per il restante 11% le cause di decesso sono le malattie cardiovascolari (4,6%), i tumori (2,4%), le patologie del sistema respiratorio (1%), il diabete (0,6%), le demenze e le malattie dell'apparato digerente (rispettivamente 0,6% e 0,5%).

Multimedia: aggiornamento dell'ISS mostra un'età mediana dei pazienti deceduti per COVID-19 in media 24,7 anni, con un

L'ultimo aggiornamento dell'ISS mostra un'età mediana dei pazienti deceduti pari a 80 anni e in media 3,4 patologie preesistenti.

Consulta

- [Report ISS e ISS-ISTAT](#)
- [Report andamento mortalità giornaliera nelle città italiane](#)

La rete di sorveglianza italiana

Il monitoraggio dell'epidemia dei casi di Covid-19 in Italia viene effettuato attraverso due flussi di dati giornalieri:

- il flusso dei dati aggregati inviati dalle Regioni coordinato da Ministero della Salute, con il supporto della Protezione Civile e dell'Istituto superiore di sanità, per raccogliere informazioni tempestive sul numero totale di test positivi, decessi, ricoveri in ospedale e ricoveri in terapia intensiva in ogni Provincia d'Italia.
- il flusso dei dati individuali inviati dalle Regioni all'Istituto Superiore di Sanità ([Sorveglianza integrata Covid-19](#), ordinanza 640 della Protezione Civile del 27/2/2020), che comprende anche i dati demografici, le comorbidità, lo stato clinico e la sua evoluzione nel tempo, per un'analisi più accurata.

Vedi anche

- [Domande e risposte del Ministero](#)
- [Indagine sierologica](#)
- [Viaggiatori](#)
- [Norme, ordinanze, circolari](#)
- [Situazione nel mondo](#)
- [Protezione civile](#)

Data ultimo aggiornamento: **25 settembre 2020**

Condividi



Tag associati a questa pagina

- [Coronavirus](#)

App Immuni

Mappe

- [Mappa dell'Italia](#)
- [Mappa dell'Italia - Versione mobile](#)
- [Mappa del mondo](#)

Notizie

- **30 settembre 2020** - [Scuola, via libera ai test antigenici rapidi come strumento di prevenzione](#)
- **29 settembre 2020** - [Covid-19 weekly monitoring, report of September 14-20](#)
- **25 settembre 2020** - [Monitoraggio settimanale Covid-19, report 14-20 settembre](#)

[Vedi tutto](#)

Argomenti

[Covid- 19 - Viaggiatori](#)

[Covid-19 - Situazione nel mondo](#)

[Covid-19 - Situazione in Italia](#)

[Covid-19 - Operatori sanitari](#)

[Covid-19 - Sicurezza dei lavoratori](#)

[Covid-19 - Stili di vita corretti](#)

[Covid-19 - Donne](#)

[Covid-19 - Bambini](#)

[Covid-19 - Anziani e persone fragili](#)

[Covid-19 - Attenti alle bufale](#)

[Covid-19 - Donazioni](#)



© 2020 - Testata di proprietà del Ministero della Salute

Seguici su: [f](#) [t](#) [v](#) [i](#) [a](#) [in](#)

[Mappa](#)

[Link](#)

[Credits](#)

[Note legali](#)

[Privacy](#)

[Accessibilità](#)